



“Cent’anni fa il primo catalogo italiano di francobolli”



3 maggio 2023 via Zoom



“Cent’anni fa il primo catalogo italiano di francobolli”

- la neutralità italiana

- continuare a comprare francobolli nemici

- le forniture dall'estero

- la raccolta fondi (ad esempio per la Croce rossa)

- l'album dei francobolli di guerra

- la tariffa postale unica tra alleati

- i «francobolli patriottici» (chiudilettera)

- celebrare la fine della guerra

ANNO IV.
N. 44.
15 Agosto 1914

IL BOLLETTINO FILATELICO

GAZZETTA DEI FILATELISTI
Direttore ROBERTO PALMIERI

ABBONAMENTO ANNUO
Italia e Colonia L. 2,00
Unione Postale „ 2,50
Un numero separato C. 20

TARIFFA DELLE INSERZIONI (PAGAMENTO ANTICIPATO)												
PAGINE IN 2 COLONNE						PAGINE IN 3 COLONNE						AVVISI ECONOMICI
1. pag.	1 volta	5 volte	10 volte	15 volte	1. col.	1 volta	5 volte	10 volte	15 volte			
1/2	25.-	68.-	113.-	210.-	1/2	10.-	27.-	48.-	90.-	La linea per 1 volta L. 0,20; per 12 L. 0,10. N. B. — Ogni linea di colonna (3 col. per pagina) è formata di 38 lettere o spazi di lettere. Si manda un solo numero giustificativo. Per qualsiasi inserzione nel testo e in copertina il 1° e l'IV pagina 50% in più; copertina III pagina 25 1/2% in più.		
1/4	14.-	38.-	63.-	118.-	1/4	6.-	16.-	30.-	55.-			
1/8	8.-	22.-	36.-	68.-	1/8	4.-	11.-	20.-	36.-			
1/16	5.-	13.-	23.-	43.-	1/16	3.-	8.-	15.-	25.-			

senza variazioni di testo

Amministratore ANTONIO PIROLLO — Scafati (Salerno)

SOMMARIO

La guerra. — Il catalogo italiano. — L'Esposizione di Berna. — A proposito delle imitazioni. — L'Egeo ed il suo servizio postale. — Cronaca Filatelica. Gli ultimi francobolli di Togo; Francobolli annunciati promettentemente. La posta in Cina; i cataloghi; La posta e le leggi marziali; Esposizioni transatlantiche; La placca del «postoffice» di Maurizio; Un forte italiano. — Bollettino mensile della rivista filatelica.

LA GUERRA

Da quindici giorni non vi è chi non ne parli; anzi, ora non si parla che della guerra. Parliamone, dunque, noi pure. La cosa è insolita per una rivista filatelica, non v'ha dubbio; ma, non dovrà parer strana. Tanto, proprio in questi giorni — tra le notizie guerresche che ne riempiono tutte le pagine — i grandi giornali politici hanno creduto bene occuparsi di un argomento filatelico, ripetendo, per la centesima volta, la storia della invenzione del francobollo!

Noi, d'altra parte, tra le notizie filateliche, dobbiamo pure accennare alla guerra; ma del gravissimo argomento di attualità non ci occupiamo che per quanto può aver ripercussione sulla filatelia.

Imprechiamo, innanzi tutto, all'immane flagello, così brutalmente piombato sulla vecchia Europa. E ai nostri amici, abbonati e colleghi di ogni nazionalità, i quali in quest'ora tragica adempiono il loro dovere negli eserciti belligeranti, mandiamo un saluto di vivissima simpatia, con l'augurio che abbiano a far presto ritorno, ed incolumi, alle loro famiglie, alle loro case.

Passiamo poi a rispondere a quelli che ci chiedono quali influenze questa malaugurata conflagrazione potrà avere per la filatelia.

Ecco: per quanto riguarda *nerità* se ne avranno indubbiamente. La carta d'Europa sarà ancora una volta cambiata, e, per conseguenza, vi saranno dei francobolli soppressi come dei francobolli nuovi.

Altra attrattiva filatelica — anzi vi son già vivissime richieste — sarà la collezione speciale dei francobolli dei paesi belligeranti, con annullamenti dei diversi campi militari, nonché di quelle regioni e colonie che, strappate ad uno Stato, passeranno — provvisoriamente o definitivamente — a far parte di un altro. Un giorno siffatta collezione avrà certamente un grande interesse storico.

Dal punto di vista commerciale, nel primo periodo che farà seguito alla guerra — come, del resto, avverrà per tante altre cose — non è improbabile un qualche rallentamento negli affari. Siamo però convinti che nulla di catastrofico potrà accadere. I precedenti gravi momenti storici non li a provare luminosamente che dopo qualche brevissima stasi, la filatelia ha ripreso il suo cammino con maggiore sviluppo, con maggiore impulso. Nel commercio filatelico sono oggi impegnati interessi colossali nonché mondiali; ed il mondo — per sua fortuna — non è poi tutto in armi. D'altra parte non deve preoccupare il fatto che nel momento attuale, per la immobilizzazione dei capitali presso le banche, i commercianti non si trovino disposti a fare forti acquisti per contanti.

Probabilmente si verificherà qualche rinvio per francobolli di nessuna o scarsa entità — di cui vi è gran pleora presso tutti i commercianti — e per francobolli così desti di *stock* o di speculazione; ma i francobolli di valore medio — che son sempre i più ricercati — i francobolli classici dell'antica Europa, non perderanno certamente il valore che avevano raggiunto prima della guerra.

Dopo questo violentissimo uragano estivo, scatenatosi sull'Europa, brillerà di maggior luce il sole della pace universale. E col sereno tutta la vita attiva dei popoli ripiglierà il corso normale. La passione per i francobolli, dopo questa breve sosta, ripiglierà con più intensità, con più ardore. Avvienne così, per tutte le passioni umane.

Ora il motto d'ordine che i collezionisti tutti dovrebbero passarli tra loro è quello di non lasciarsi cogliere da ingiustificata apprensione, di non dare ascolto a possibili influenze di speculatori avidi, che, per trarne profitto, potessero incitare a svendere.

Conservare gelosamente i propri francobolli; continuare, se i mezzi lo permettono, la raccolta come per il passato; aver sempre fiducia nel valore dei francobolli; e principalmente in quelli dei nostri antichi Stati.

Ecco quanto, alle varie domande che ci sono state rivolte, noi rispondiamo con tutta franchezza e con pieno convincimento.



“Cent’anni fa il primo catalogo italiano di francobolli”



Occorrono tre anni per arrivare alla serie, che formalmente riguarda solo Vittorio Veneto; intanto si parla di «**Vittoria mutilata**»

La serie base: 1 novembre 1921 (tiratura: 500mila)



“Cent’anni fa il primo catalogo italiano di francobolli”

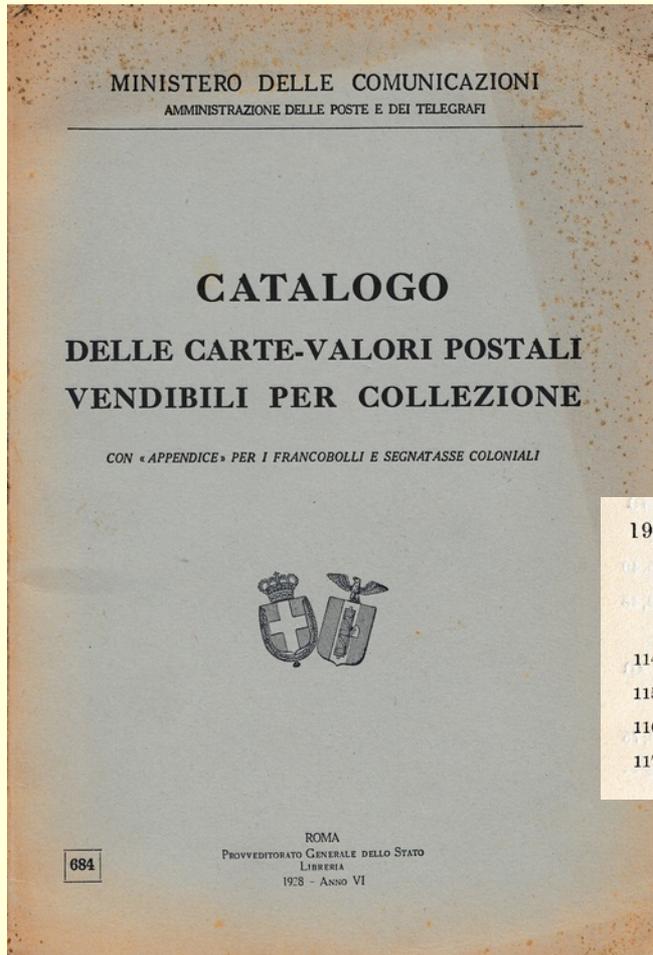
I sovrastampati:

- per l'Eritrea: aprile 1922
- per la Libia: aprile 1922
- per la Somalia: aprile 1922
- per le buste lettere postali (non emessa): 1922
- «Lire una» 1924





“Cent’anni fa il primo catalogo italiano di francobolli”



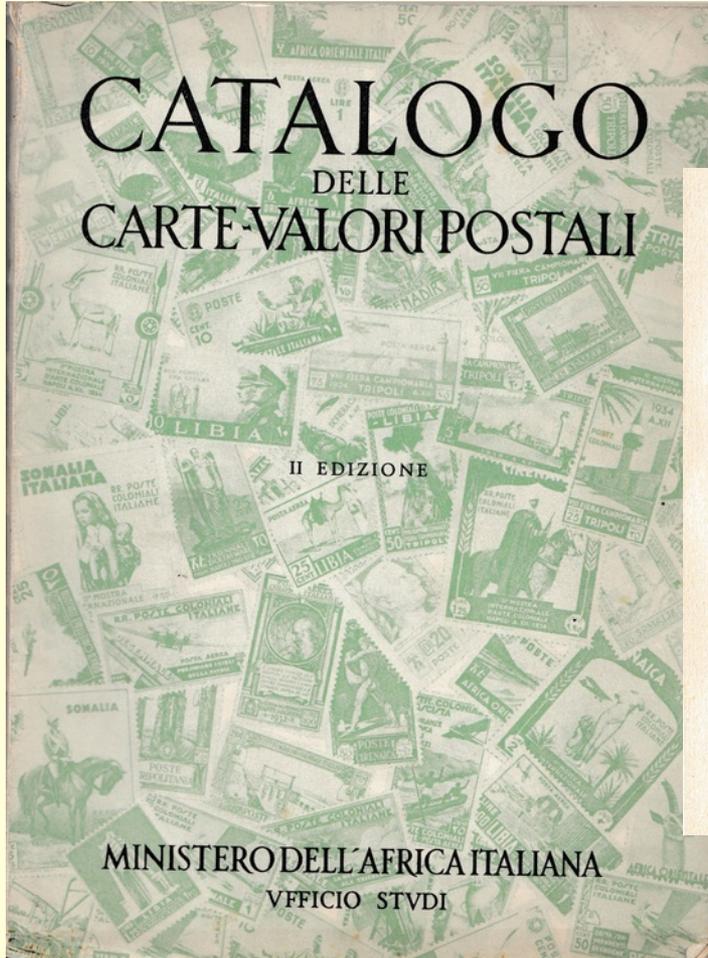
1921 — Novembre. Serie commemorativa del terzo anniversario della Vittoria Italiana di Vittorio Veneto. Riproduzione della statua che va sotto il nome di « Vittoria di Brescia ». Filigrana: corona, disposta verticalmente, dent. 14 × 13 (R. D. n. 908 del 4 maggio 1922):

114	—	—	5	centesimi, verde.....	} 1 —
115	—	—	10	» rosso carminio.....	
116	—	—	15	» ardesia	
117	—	—	25	» oltremare	

«Catalogo delle cartevalori postali vendibili per collezione» (1928)



“Cent’anni fa il primo catalogo italiano di francobolli”



CELEBRATIVI DEL III ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA DI VITTORIO VENETO
(sigla: Vittoria)
R. D. 4 maggio 1922, n. 908.

ERITREA
FRANCOBOLLI ORDINARI

1922
Francobolli emessi nell'Italia nel 1921, sopra-
stampati in nero ERITREA in basso.

Vittoria	1	Centesimi	5, verde	1 —
»	2	»	10, rosso carminio	1 —
»	3	»	15, ardesia	1 —
»	4	»	25, oltremare	1 —

«Catalogo delle cartevalori postali» (1942)



“Cent’anni fa il primo catalogo italiano di francobolli”



Ministero delle Poste e
delle Telecomunicazioni

CATALOGO D'ASTA DELLE CARTE VALORI POSTALI FUORI CORSO DELL'AMMINISTRAZIONE POSTALE ITALIANA

segue LOTTO N. 11

N.	Anno di emissione Année d'émission Year of issue Ausgabejahr Año d'emisión	Descrizione Description Description Beschreibung Descripción	N. di Catalogo N. de Catalogue Catalogue Number Katalognummer N. del Catalogo (SASSONE 1961)	Quantità Quantité Quantity Quantität Cantidad
	1921	<i>VI Centenario morte di Dante Alighieri - Dent. 14</i>		
9		cent. 15	116	8
10		cent. 25	117	4
11		cent. 40	118	4
	1921	<i>Comm. della Vittoria - Dent. 14</i>		
12		cent. 5	119	13.786
13		cent. 10	120	12
14		cent. 15	121	114
15		cent. 25	122	3

«Catalogo d'asta delle cartevalori postali fuori corso» (1961)



“Cent’anni fa il primo catalogo italiano di francobolli”



Valle Bormida, 1945 (tagli da 5, 25, 50 centesimi, 1,00 e 2,50 lire)



“Cent’anni fa il primo catalogo italiano di francobolli”



18 ottobre 2013



“Cent’anni fa il primo catalogo italiano di francobolli”

La statua, oggi al Museo di santa Giulia

-in bronzo, risale al I secolo avanti Cristo; è uno dei pochissimi bronzi romani conservatisi

-fu ritrovata nel 1826

-alta quasi due metri

-mancano alcuni elementi: il piede sinistro doveva poggiare molto probabilmente sull’elmo di Marte, il braccio sinistro tratteneva uno scudo





“Cent’anni fa il primo catalogo italiano di francobolli”



21 novembre 2020



“Cent’anni fa il primo catalogo italiano di francobolli”



Milano Graphic Festival

#MGF22 25—27.03.2022

@milanographicfestival

www.milanographicfestival.com

Milano MI

MGF → →

25-27 marzo 2022 al «Milano graphic festival»

(proposta dallo studio fondato da Paolo Tassinari e Pierpaolo Vetta)